



ISTITUTO COMPRENSIVO “DI MATTEO”

REGOLAMENTO

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione



Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo in considerazione le esigenze dell’Istituto nell’ambito dell’autonomia scolastica.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Tenuto conto della delibera n.54 del Collegio dei Docenti del 30/10/2025;

Vista la delibera n.64 del Consiglio d’Istituto del 17/11/2025;

EMANA

il seguente regolamento Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione, che avrà validità sino a che il Consiglio d’Istituto stesso non provvederà, con nuova delibera, a sue variazioni o sostituzione.

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell’azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l’apprendimento delle conoscenze, l’attività di ricerca e la conoscenza dell’ambiente.

Essi vanno programmati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico.

Art. 1 - Tipologie di attività

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e/o dei Comuni vicini. Si prevede **una sola uscita a quadrimestre**.
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune. Si prevede **una visita guidata durante l'anno scolastico**.
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano **in più di una giornata e comprensive di uno o più pernottamenti**, anche nella formula della vacanza-studio.
4. **STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO:** mini stage di una settimana, in una località, finalizzato all'apprendimento di una lingua straniera attraverso la frequenza di un corso al termine del quale viene rilasciato allo studente l'attestazione del livello e delle competenze raggiunte.

Art. 2 - Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Art. 3 - Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione ad inizio anno scolastico; contestualmente si dovrà procedere all'individuazione del docente accompagnatore.

La richiesta di autorizzazione, indirizzata al Dirigente scolastico, va redatta dal docente coordinatore su appositi moduli in cui saranno chiaramente indicati: il docente responsabile dell'uscita didattica/visita guidata, gli eventuali docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, la meta e il programma, gli obiettivi didattico-educativi di massima.

Art.4 - Destinatari

Destinatari dei viaggi, delle visite e delle uscite sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, ma può essere **inferiore al 50% degli iscritti della classe solo per i viaggi** e non già per le visite guidate/uscite sul territorio. A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare

attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Per ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di scolarità e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto** di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni che non partecipano al viaggio o alla visita non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano, con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 5 - Durata dei viaggi e periodi di realizzazione

I viaggi e le visite vanno effettuate entro i seguenti limiti:

- **Le classi dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio e visite guidate in orario scolastico;
- **Le classi della Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico (**itinerari comuni classi I e II; classi III, IV e V**);
- **Le classi I, II e III della Secondaria di I Grado** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico;
- **Le classi V della Primaria** potranno effettuare un viaggio d'istruzione di più giorni con pernottamenti;
- **Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare un viaggio di istruzione con più pernottamenti.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre (mese di gennaio), salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché deliberati dagli OO.CC. con i colleghi e autorizzati dal Dirigente scolastico.

Art. 6 - Tempistica e modalità organizzative delle uscite didattiche e delle visite guidate

Il docente responsabile dell'uscita o visita guidata dovrà essere individuato fra i docenti accompagnatori e dovrà tenere i contatti con il Coordinatore di classe e con la Funzione Strumentale Area 2.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei Consigli di classe interclasse/intersezioni la predisposizione del relativo materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;

- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le **uscite didattiche sul territorio**, i **docenti coordinatori** dovranno:

- **entro 15 giorni** dall'attività programmata, **individuare** i docenti accompagnatori, **compilare e consegnare** presso l'Ufficio di Vicepresidenza il modulo relativo ai dati dell'uscita da effettuare, l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori;
- **entro una settimana** dalla partenza, **consegnare** al docente accompagnatore le autorizzazioni firmate;
- **al rientro dall'uscita**, **il docente responsabile dell'uscita** dovrà compilare una sintetica relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Al fine di realizzare le **visite guidate** programmate, i **docenti coordinatori** dovranno:

- **durante il primo Consiglio di Classe/Interclasse che prevede l'insediamento della componente genitori**, **individuare** i docenti accompagnatori, i cui nominativi vanno inseriti a verbale, **compilare e consegnare** presso l'Ufficio di Vicepresidenza il modulo relativo ai dati della visita guidata da effettuare, l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori;
- **entro una settimana** dalla partenza, **consegnare** al docente accompagnatore le autorizzazioni firmate;
- **al rientro dalla visita guidata**, **il docente responsabile della visita** dovrà compilare una sintetica relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione della visita.

Art.7 - Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Per quanto riguarda le uscite didattiche e le visite guidate effettuate dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria è prevista la presenza di un collaboratore scolastico (se ritenuto necessario).

Nelle visite guidate effettuate dalla Scuola dell'Infanzia è ammessa, senza oneri per la scuola, la presenza del genitore rappresentante di classe e/o di altri genitori solo in casi di necessità da valutare di volta in volta. Non è consentita la partecipazione degli alunni iscritti al progetto "Primavera", neanche con la presenza del genitore.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e, possibilmente, avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente per un massimo di 15 alunni per l'Italia e di un docente per un massimo di 10 alunni per l'estero.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un

insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. La presenza dell'assistente ASACOM può essere prevista solo se strettamente necessaria la sua compresenza con il docente di sostegno (su richiesta di entrambi i genitori o di chi esercita la patria potestà e in accordo con la Dirigente), ove deliberato all'interno del GLO, purché questo non comporti oneri per l'amministrazione.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità previste dalla legge.

La presenza dei genitori è ammessa solo in caso di alunni affetti da particolari patologie, previa richiesta e autocertificazione dei genitori stessi.

Art. 8 - Responsabile delle visite e dei viaggi

Per i viaggi d'istruzione è necessario individuare un docente **responsabile del viaggio**. Lo stesso garantisce il rispetto del programma, cura le relazioni con l'esterno (aziende, enti, musei, teatri, Istituzioni, luoghi di ristoro..) e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta che si renda necessario. **Pertanto è opportuno che non abbia affidata la vigilanza degli alunni.** In questo caso verrà nominato quale docente in aggiunta, in deroga al rapporto un docente ogni quindici alunni, e compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Istituzione scolastica o con le gratuità messe a disposizione dalle Agenzie.

Art. 9 - Compiti della Funzione Strumentale e dei responsabili delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il docente **Funzione Strumentale** per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe; fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie le relazioni finali dei docenti-referenti; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti.

I docenti responsabili delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione raccolgono e consegnano in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni.

Art. 10 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità contemplate nel Regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto il coordinamento e la vigilanza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina segnalati nella relazione dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Gli atteggiamenti rischiosi e pericolosi per la sicurezza propria e altrui verranno sanzionati secondo le disposizioni indicate nell'allegato A del regolamento di Istituto.

Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non partecipazione delle classi o dei singoli alunni ai viaggi d'istruzione motivata da pregresse sanzioni disciplinari erogate a carico di classi o di singoli alunni.

Durante le uscite sul territorio, coincidenti con l'orario scolastico giornaliero, non è consentito portare con sé il telefonino.

Durante le visite guidate il telefonino va riposto rigorosamente dentro lo zaino che verrà collocato, a sua volta, nel bagagliaio del pullman, per essere poi prelevato una volta arrivati a destinazione.

Stessa cosa durante i viaggi che prevedono pernottamenti. Durante gli spostamenti da un sito turistico all'altro, il telefonino va riposto rigorosamente dentro lo zaino, che potrà essere prelevato dal bagagliaio del pullman solo appena arrivati a destinazione.

Art. 11 - Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa, previa attività negoziale.

Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici ogni volta che i percorsi programmati lo consentano.

Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Le quote di partecipazione saranno versate dai genitori sul conto corrente bancario della scuola tramite la funzionalità PAGOPA, secondo le modalità e le scadenze comunicate.

Per le visite guidate il versamento, in un'unica soluzione, costituisce condizione necessaria per l'inserimento dello studente nell'elenco dei partecipanti e per la conferma delle prenotazioni da parte della scuola, come di seguito indicato:

1. Visite guidate - versamento € 18 (equivalente all'intera somma)

Per i viaggi di istruzione di due o più giorni sarà richiesto un acconto da versare entro il termine stabilito da apposita circolare, così come di seguito:

1. Stage linguistico all'estero - anticipo € 200
2. Viaggio di istruzione in una regione italiana - anticipo € 250
3. Viaggio di istruzione in Sicilia - anticipo € 200

In caso di rinuncia da parte della famiglia, l'eventuale rimborso sarà possibile solo nei limiti previsti dai contratti stipulati con le agenzie o i fornitori dei servizi e comunque previa richiesta motivata e documentata.

Il saldo dovrà essere versato **entro tre settimane** dalla partenza.

Art. 12 - Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

La Figura Strumentale monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe - Interclasse - Intersezione.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art.13 - Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno, come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 14 - Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella C. M. 623 del 1996; nel D.P.R. 275 del 1999; nel D.P.R. 347 del 2000; nella nota ministeriale dell'11/04/2014 prot. n. 2209 e nella Nota prot. n. 1417 del 29/02/2024.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Vania Stallone